

GARA A PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA E MIGLIORATIVA, GESTIONE APPLICATIVI, MANUTENZIONE CORRETTIVA E SUPPORTO SPECIALISTICO SUI SISTEMI INFORMATIVI INTERNI DI CONSIP - ID 2379

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it

CHIARIMENTI

Domanda n. 1

Disciplinare – 17.1 “Criteri di Valutazione dell’offerta tecnica”

Il criterio C09 Best practices e metodologie di sviluppo innovative riporta testualmente:

“Ai fini dell’attribuzione del punteggio, il concorrente dovrà elencare almeno tre best practice e fornirne una breve descrizione, indicando:

1. il cliente presso cui la best practice è stata sviluppata;
2. l’esigenza da cui è scaturita;
3. la descrizione di sintesi della best practice;
4. l’indicazione del valore aggiunto per Consip derivante dall’applicazione della best practice nel contesto della fornitura.

Inoltre, il Concorrente potrà individuare la best practice più significativa, che, per valore e innovatività delle soluzioni o altro parametro di valutazione, sia considerate di potenziale interesse di Consip, e fornirne una descrizione estesa”.

Si chiede conferma che, per quanto concerne la best practice più significativa:

- 1) Essa sia aggiuntiva rispetto alle almeno tre best practice da descrivere in forma breve.
- 2) La richiesta di fornirne una descrizione estesa sia da interpretare utilizzando il formato espresso nell’elenco numerato nei punti da 1 a 4 con la sola differenza di potere estendere la descrizione di cui al punto 3.

Risposta n. 1

In riferimento al punto 1, la best practice più significativa non è aggiuntiva, ma rientra tra le 3 o più best practice individuate dal concorrente.

In riferimento al punto 2, si conferma che per la descrizione si possa utilizzare il formato espresso nell’elenco numerato nei punti da 1 a 4 con la sola differenza di potere estendere la descrizione di cui al punto 3.

Domanda n. 2

Disciplinare – par. 9 “Subappalto”; Contratto art. 9 S “Subappalto”

Il paragrafo “9 SUBAPPALTO” del Disciplinare di gara riporta testualmente:

“Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall’art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall’aggiudicazione che, a seguito della sentenza C-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.”

Il paragrafo “ARTICOLO 9 S SUBAPPALTO” del documento “ID 2379 - ALLEGATO 4 - Schema di Contratto – Condizioni Speciali” riporta testualmente:

“L’Impresa, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta e conformemente a quanto stabilito nelle Condizioni Generali, si è riservata di affidare in subappalto, l’esecuzione delle seguenti prestazioni: _____ per una quota pari al _____(%) dell’importo contrattuale.”

Si chiede conferma che, nonostante l’inapplicabilità dei commi 2 e 14 dell’Art. 105 del Codice degli Appalti, sia richiesta la quota percentuale dell’importo contrattuale da subappaltare.

Risposta n. 2

Preliminarmente è necessario far osservare che il par. riportato nel chiarimento non è completo.

infatti, nel disciplinare, al medesimo par. 9, è altresì indicato che: *“In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta delle parti del servizio che intende subappaltare l’affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, nell’apposita sezione del DGUE, la quota che intendono subappaltare”*. Pertanto, esattamente in linea con quanto previsto nel disciplinare nel contratto è verranno riportate la quota e le prestazioni indicate da ciascun concorrente.

Con riguardo al quesito posto, dunque, si conferma quanto richiesto e si precisa che in attesa dell’annunciato intervento del legislatore sul tema, Consip S.p.A. autorizzerà il subappalto nel rispetto del limite derivante dall’art. 105, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, che vieta che la prestazione contrattuale sia eseguita integralmente dal subappaltatore.

Domanda n. 3

Capitolato Tecnico

Si chiede di confermare che la figura di Responsabile di Intervento corrisponde alla figura di Capo Progetto descritta nell’Appendice 4.

Risposta n. 3

Non si conferma. Come specificato al par. 7.2 del Capitolato Tecnico, il Responsabile di Intervento non rientra in alcun gruppo di lavoro ed è senza oneri aggiuntivi per Consip. Inoltre, come indicato al par. 7.2.3 del Capitolato Tecnico, tale figura deve rispettare almeno i requisiti minimi previsti per la figura di Capo Progetto.

Domanda n. 4

Capitolato Tecnico

Si chiede di confermare che la manutenzione in garanzia dovrà essere erogata per una durata massima di dodici mesi successivi al termine del contratto per i soli prodotti che nel corso dei dodici mesi precedenti hanno avuto un esito positivo della verifica di conformità.

Risposta n. 4

Si conferma.

Domanda n. 5

Capitolato Tecnico

Al fine di poter stimare le attività di manutenzione correttiva, si chiede di conoscere il numero di Ticket annui aperti ai diversi livelli di intervento

Risposta n. 5

I dati di riferimento per il servizio sono contenuti al par. 6.1 del Capitolato Tecnico.

Domanda n. 6

Disciplinare

Si chiede di chiarire se il coinvolgimento di PMI Innovative comporta necessariamente la presenza dei soggetti in RTI oppure è sufficiente il loro impiego attraverso lo strumento del subappalto.

Risposta n. 6

Si veda l’errata corrige e il contestuale avviso di rettifica. Si chiarisce che per il conseguimento del punteggio tecnico di cui al criterio C10 il subappalto, in quanto istituto eventuale, che richiede, da un lato, che l’appaltatore formuli alla Committente apposita istanza in tal senso e, dall’altro, che questa lo autorizzi dopo aver verificato il possesso dei requisiti di legge, confligge con la certezza che la Stazione Appaltante deve avere di poter fare affidamento sulle caratteristiche migliorative dell’offerta sin dall’avvio della prestazione.

Domanda n. 7

Disciplinare

Si chiede di confermare se l'impiego della società Spindox Labs, Centro di ricerca facente parte del gruppo Spindox può soddisfare la richiesta di utilizzo di Startup Innovative, oppure se tali soggetti devono necessariamente soddisfare i requisiti previsti dagli art. 4 L. n. 33/2015 e art. 25 L. n. 221/2012.

Risposta n. 7

Come noto ai sensi dell'art. 74, d.lgs. 50/2016 i chiarimenti "possono riguardare informazioni sul capitolato d'oneri e sui documenti complementari" pertanto, nel pieno rispetto della par condicio, non possono essere utilizzati per avere riscontri a quesiti afferenti la partecipazione di ciascun singolo operatore economico.

Domanda n. 8

Contesto Applicativo

Si chiede se è possibile avere una indicazione delle Linee di Codice per ogni singola applicazione, oltre alle già indicate informazioni sui Punti Funzione

Risposta n. 8

L'informazione non è disponibile e sarà fornita in sede di esecuzione del contratto sulla base dei dati aggiornati.

Domanda n. 9

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico par. 4.1.2 - Gestione Applicativi e Basi Dati

Il Capitolato tecnico prevede, a pag. 17: «Per il servizio di Gestione Applicativi e Basi Dati, il Fornitore dovrà rendere disponibile uno strumento di Trouble Ticketing per la tracciatura e la gestione delle segnalazioni. All'interno di tale strumento dovranno essere registrate le richieste pervenute dagli utenti esterni o da Consip indicandone descrizione, classificazione, criticità, priorità, data di presa in carico, gruppo assegnatario (Correttiva, Assistenza o Conduzione sistemi), utente assegnatario (all'interno dei team), tempi di risoluzione e relative soluzioni, ecc.»

Si chiede di indicare:

1. Il numero di ticket di assistenza ricevuti nell'ultimo anno sui sistemi interni, possibilmente suddivisi per ambito tecnologico e applicativo
2. quale strumento utilizzi attualmente Consip per la tracciatura e la gestione delle richieste di assistenza e di MAC.

Risposta n. 9

In riferimento al punto 1, sono stati ricevuti circa 10.000 ticket nell'ultimo anno di cui 70% richieste di assistenza applicativa da parte degli utenti, il residuo per attività di conduzione operativa.

In riferimento al punto 2, la tracciatura e la gestione delle richieste di assistenza avviene attualmente attraverso un sistema custom, posta elettronica e strumenti di collaboration.

Domanda n. 10

Rif. Appendice 4 Profili professionali par. 1.5 - Specialista di Prodotto/Tecnologia

L'appendice 4 profili professionali prevede, a pag. 15, per «Tutte le risorse impiegate:

- Certificazione su Microsoft Azure in ambito Architect.

Inoltre, sulla base delle specifiche esigenze di ciascun intervento, potranno essere richieste risorse con le seguenti certificazioni:

- "Alfresco Content Services Certified Engineer";
- "Liferay DXP 7.1 Certified Professional Back-end Developer".»

Si chiede di confermare che:

- le certificazioni "Alfresco Content Services Certified Engineer" e "Liferay DXP 7.1 Certified Professional Back-end Developer" debbano essere possedute in alternativa dalle singole risorse coinvolte su interventi che richiedano le rispettive competenze;
- la certificazione Microsoft Azure in ambito Architect non debba essere posseduta dalla stessa risorsa che possiede la certificazione "Alfresco Content Services Certified Engineer" o "Liferay DXP 7.1 Certified Professional Back-end Developer".

Risposta n. 10

Non si conferma. Tutte le risorse con profilo “Specialista di prodotto/tecnologia” devono possedere la certificazione “Microsoft Azure” in ambito Architect. Inoltre, sulla base delle specifiche necessità di ogni intervento, potrà essere richiesto che queste figure posseggano anche una o entrambe le altre certificazioni.

Domanda n. 11

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico par. 7.2.8 - Responsabile del trattamento dei dati personali

Il Capitolato Tecnico prevede, a pag. 46, che «Nell’ambito dell’erogazione dei servizi previsti e per tutta la durata del contratto, il Fornitore assume la qualifica e le relative responsabilità inerenti al ruolo di “Responsabile del trattamento” ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE n.2016/679».

Si chiede di confermare che, fermo restando gli adempimenti di cui all’Allegato 14 - Nomina Responsabile Trattamento dati, il Ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali possa essere conferito al Responsabile della Sicurezza, che assume dunque il ruolo di “Responsabile Sicurezza & Privacy”, senza che questo elemento di per sé comporti una valutazione più bassa da parte della commissione.

Risposta n. 11

Non si conferma, il Responsabile del trattamento è la società che fornisce il servizio nell’ambito del quale viene effettuato il trattamento di dati personali.

Domanda n. 12

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico (a titolo esemplificativo e non esaustivo par. 4.1.1 Manutenzione adeguativa, 4.1.1.1 Principali requisiti per le applicazioni e i prodotti realizzati, 4.1.2 Gestione Applicativi e Basi Dati, 4.2 Garanzia, 5.1 Competenze funzionali e tematiche, etc.)

Si chiede di confermare che la Consip identificherà quali siano gli elementi/le specifiche della normativa a cui il sistema deve essere conforme e che, prima della messa in esercizio, la Consip stessa verificherà la conformità del sistema alle specifiche normative precedentemente individuate.

Risposta n. 12

La domanda non è chiara. I prodotti rilasciati devono essere a regola d’arte per cui anche conformi alla normativa vigente applicabile. La verifica di conformità sarà eseguita su tutti i prodotti secondo le modalità indicate nel Capitolato Tecnico.

Domanda n. 13

Rif. Allegato 5 Capitolato tecnico Par. 4.1.2.9 - Gestione della configurazione e degli asset

Il Capitolato Tecnico prevede, a pag. 23, un rimando al par. par 4.10.3.6 non presente nel documento.

Si chiede di indicare i tool di asset e configuration management richiesti per nell’erogazione del servizio.

Risposta n. 13

Il riferimento al par. 4.10.3.6 è un refuso. Ad ogni modo si evidenzia che i tool di asset e configuration management rientrano tra gli strumenti messi a disposizione dal Fornitore e riportato come “Piattaforma DevOps” nel par. 8.8.6 del Capitolato Tecnico.

Domanda n. 14

Rif. Allegato 5 Capitolato Tecnico Par. 4.1.2.6 Gestione delle utenze e Par. 8.8 - Strumenti a supporto dell’operatività della fornitura

Nel Par. 4.1.2.6 viene chiesto al Fornitore di rendere disponibile, senza oneri aggiuntivi per Consip, uno strumento di Security Information and Event Management, mentre nel paragrafo 8.8 e relativi sottoparagrafi tale strumento non viene descritto. Si chiede di confermare che la richiesta del par. 4.1.2.6 è un refuso.

Risposta n. 14

Si conferma che trattasi di refuso.

Domanda n. 15

Rif. Allegato 5 Capitolato Tecnico paragrafo 5.6 - Gestione della Sicurezza applicativa

Si chiede di confermare che per lo svolgimento delle attività descritte nel paragrafo 5.6 del Capitolato Tecnico verranno previste delle risorse professionali operative nell'ambito del servizio di "Gestioni Applicativi e Basi Dati".

Risposta n. 15

Non si conferma. La gestione della sicurezza applicativa è trasversale rispetto ai servizi oggetto della gara.

Domanda n. 16

Rif. Allegato 5 Capitolato Tecnico, paragrafo 5.6 - Gestione della Sicurezza applicativa

Si chiede di esplicitare quale figura professionale tra quelle richieste in Appendice 4 "Profili professionali" debba occuparsi delle attività indicate al paragrafo 5.6 "Gestione della sicurezza applicativa" dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico.

Risposta n. 16

Si faccia riferimento alla risposta n. 15.

Domanda n. 17

Capitolato Tecnico

Pag. 10 – A pagina 10 è indicato che la "manutenzione correttiva in garanzia nel periodo successivo all'erogazione dei servizi, ulteriore rispetto alla manutenzione in garanzia assicurata nell'ambito della durata contrattuale, e relativa al software sottoposto a verifica di conformità, con esito positivo, a decorrere dal 24° mese di erogazione dei servizi, per la complessiva durata di 12 mesi."

A pagina 24 è indicato che "Il software realizzato e/o modificato nel corso della fornitura attraverso i servizi di Sviluppo e manutenzione evolutiva di software ad hoc, MAD e MAM è in garanzia per tutta la durata contrattuale. Per il software realizzato negli ultimi 12 mesi di contratto, il periodo di garanzia non potrà comunque oltrepassare i 12 mesi ulteriori (di sola garanzia) decorrenti dalla data di scadenza del contratto."

A pagina 28 è indicato che "La garanzia opera con gli stessi livelli di servizio previsti per la Manutenzione Correttiva secondo la tempistica seguente:

- per tutto il periodo di erogazione dei servizi relativamente a tutto il software la cui verifica di conformità ha avuto esito positivo;
- per una durata massima di ulteriori dodici mesi successivi per tutti i prodotti che nel corso dei dodici mesi precedenti hanno avuto un esito positivo della verifica di conformità."

Considerando quanto sopra riportato, si chiede di confermare che la manutenzione in garanzia opera per una durata massima di ulteriori dodici mesi successivi per i soli prodotti che nel corso dei dodici mesi precedenti (dal mese 48 al mese 60) hanno avuto un esito positivo della verifica di conformità.

Risposta n. 17

Si faccia riferimento alla risposta n. 4.

Domanda n. 18

Capitolato Tecnico

Pag. 43 – al §7.2 è indicato: "Si precisa che i ruoli di cui ai seguenti paragrafi non dovranno comportare alcun onere aggiuntivo per Consip e non faranno parte di alcuno dei gruppi di lavoro relativi ai servizi oggetto della fornitura."

Successivamente, al §7.2.3, è descritta la figura di Responsabile di intervento, che avrà la responsabilità della gestione operativa dei singoli interventi richiesti. Si chiede di confermare che tale figura corrisponde a quella di Capo progetto, che fa parte del team di lavoro dedicato all'intervento medesimo.

Risposta n. 18

Non si conferma. Si faccia riferimento alla risposta n. 3.

Domanda n. 19

Appendice 1 Contesto applicativo e tecnologico

Pag. 11 - Si chiede di chiarire quali siano le attività di SVIL (sviluppo di nuove funzionalità/evolutive) per il Sistema Informativo Autorizzazioni Contratti e Costi (SIACC) basato sul pacchetto BUSINESS CUBE della NTS Informatica.

Pag. 18 – Analogamente si chiede di chiarire in cosa consistano le attività indicate con la sigla RIF (rifacimento dell'intera applicazione) per le applicazioni Whistleblowing e Privacy, entrambe fruitive in modalità SaaS e fornite rispettivamente dalle aziende DigitalPA e Tesisquare.

Pag. 9 - Si chiede di confermare che si tratta di un refuso l'indicazione di attività di SVIL per il pacchetto Gestionale Legale.

Risposta n. 19

Le attività di SVIL per il sistema informativo SIACC si riferiscono ad integrazioni con altri sistemi aziendali della componente proprietaria di Consip del sistema SIACC e non ad interventi sul pacchetto BUSINESS CUBE della NTS Informatica.

Le attività di RIF per le applicazioni Whistleblowing e Privacy si riferiscono ad integrazioni con altri sistemi aziendali tramite l'utilizzo delle API proprietarie esposte dalle applicazioni stesse.

Le attività di SVIL per il pacchetto Gestionale Legale si riferiscono ad integrazioni con altri sistemi aziendali tramite l'utilizzo delle API proprietarie esposte dal pacchetto stesso.

Domanda n. 20

Disciplinare di Gara – Par. 7.2 punto b) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Si chiede di confermare che la comprova del possesso del requisito di capacità tecnica professionale di cui al paragrafo 7.2 punto b) del Disciplinare di gara possa essere fornita anche attraverso la copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del del D.P.R. n. 445/2000 dei Certificati rilasciati da committenti privati, sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'Impresa concorrente.

Risposta n. 20

Non sono richiesti per la presente procedura requisiti di capacità tecnico-professionale.

Pertanto ai fini della comprova del requisito di cui al punto 7.2 lett. b) del disciplinare di gara ovvero il Fatturato specifico annuo medio, è prevista altresì la copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore munito degli adeguati poteri dell'impresa concorrente.

Domanda n. 21

Disciplinare di Gara – Par. 14.1 Domanda di partecipazione

In considerazione dello stato attuale di difficoltà ad effettuare il pagamento con modello F24, si chiede se sia consentito l'assolvimento dell'imposta con apposizione di una marca da bollo appositamente annullata e firmata digitalmente.

Risposta n. 21

I concorrenti potranno in ragione dell'attuale stato di difficoltà effettuare il pagamento dell'imposta di bollo anche mediante contrassegno, quindi tramite marca da bollo del valore di Euro 16,00.

Si precisa che, in tal caso, è obbligo dell'Operatore Economico conservare il contrassegno per 3 anni, per le verifiche dell'Agenzia delle Entrate. A comprova del pagamento effettuato, poi, il concorrente dovrà far pervenire a Consip entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso il Sistema la seguente documentazione:

- copia informatica del contrassegno, debitamente annullato;
- apposita dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 contenente l'indicazione espressa che l'imposta pagata assolve alle finalità di partecipazione alla presente procedura (*Gara a procedura aperta per l'acquisizione dei servizi di sviluppo, manutenzione evolutiva, adeguativa e migliorativa, gestione applicativi, manutenzione correttiva e supporto specialistico sui sistemi informativi interni di Consip - ID 2379*).

In ogni caso, eventuali irregolarità nella documentazione relativa al pagamento dell'imposta di bollo potranno essere oggetto di integrazione documentale.

Domanda n. 22

Disciplinare di Gara – Par. 22.2 Garanzia definitiva

Si chiede di confermare la possibilità di produrre la garanzia definitiva tramite documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Risposta n. 22

Non si conferma in quanto il par. 22.2 del Disciplinare di gara prevede che *“La garanzia, costituita dai due schemi di cui agli allegati A e B di cui al citato decreto, dovrà inoltre avere sottoscrizione autenticata da notaio ed essere irrevocabile.”*

Domanda n. 23

Disciplinare di Gara – Par. 22.2 Polizza assicurativa

Si chiede di voler confermare la possibilità in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese che, ciascuna delle imprese concorrenti in Raggruppamento possa produrre una propria copertura assicurativa RCT/RCO e Professionale avente le medesime garanzie e massimali richiesti nella documentazione di gara, esonerando la mandataria dal dover produrre un'unica polizza complessiva per l'intero RTI.

Risposta n. 23

Si conferma.

Domanda n. 24

Appendice 1 - Contesto applicativo e tecnologico.pdf – Cap.2 pag. 5

Si chiede per ciascuna applicazione, di indicare se ospitata su cloud privato erogato dal fornitore dell'attuale contratto di hosting o su cloud pubblico.

Risposta n. 24

Tutte le applicazioni sono ospitate su cloud privato ad eccezione di “Gestionale Legale”, “Tool Privacy”, “Whistleblowing”, ospitate su cloud pubblico.

Domanda n. 25

Allegato 5 - Capitolato Tecnico.pdf - Cap. 4.1.2.

Si chiede di confermare che per il servizio di Conduzione infrastrutturale applicativa nell'ambito del servizio di Gestione Applicativi e Basi Dati, sia previsto il solo supporto all'esercizio delle applicazioni; in caso contrario, si chiede di specificare che sia previsto l'accesso diretto agli ambienti e ai dati di esercizio.

Risposta n. 25

Non si conferma. È previsto l'accesso diretto a tutti gli ambienti di cui al paragrafo 4.1.1.1 e relativi dati.

Domanda n. 26

Allegato 5 - Capitolato Tecnico.pdf - Cap. 4.1.2.

Si chiede di confermare che per il servizio di Amministrazione applicazioni e basi dati, nell'ambito del servizio di Gestione Applicativi e Basi Dati, sia previsto il solo supporto all'esercizio delle applicazioni; in caso contrario, si chiede di specificare che sia previsto l'accesso diretto agli ambienti e ai dati di esercizio.

Risposta n. 26

Non si conferma. Si faccia riferimento alla risposta n. 25.

Domanda n. 27

Appendice 1 - Contesto applicativo e tecnologico.pdf

Si chiede di indicare la versione di Liferay in uso presso la stazione appaltante per le applicazioni indicate nella documentazione di riferimento.

Risposta n. 27

La versione di Liferay attualmente utilizzata è la 7.1.0.

Domanda n. 28

Appendice 1 - Contesto applicativo e tecnologico.pdf

Si chiede di indicare la versione di Alfresco in uso presso la stazione appaltante per le applicazioni indicate nella documentazione di riferimento

Risposta n. 28

Come indicato nell'Appendice, la versione di Alfresco attualmente utilizzata è la 4.2.1.

Domanda n. 29

Appendice 1 - Contesto applicativo e tecnologico.pdf

Si chiede di confermare che le Licenze Sw dei prodotti attualmente in uso quali a titolo esemplificativo: PostGres, Alfresco, MySql, SQLServer, IIS siano a carico della Stazione Appaltante.

Risposta n. 29

Si conferma che le licenze dei prodotti per la gestione degli ambienti in uso presso Consip sono a carico di Consip.

Domanda n. 30

Disciplinare - 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, LETTERA b) - Comprova

Si chiede di confermare che possa ritenersi valido, in fase di comprova, l'originale sottoscritto digitalmente o copia conforme sottoscritta digitalmente dei certificati rilasciati da un committente privato con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In caso negativo, si chiede di chiarire quale possa essere la modalità probatoria in alternativa a quelle annoverate nel disciplinare di gara.

Risposta n. 30

Si veda la risposta n. 20.

Domanda n. 31

Disciplinare - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, LETTERA b)

Con riferimento al requisito di Capacità economia e finanziaria, vedi punto 7.2 lettera b), del disciplinare di gara, si chiede di confermare che una mandante possa anche non dichiarare un volume d'affari, fatto salvo il soddisfacimento del fatturato specifico richiesto dal RTI costituendo nel suo complesso.

Risposta n. 31

Si conferma l'interpretazione proposta ma si precisa che è in ogni caso necessario che il raggruppamento temporaneo indichi ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le **parti del servizio/fornitura**, ovvero la **percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili**, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati secondo la modalità indicata nell'Allegato 2 Domanda di partecipazione che si riporta:

1. _____ (denominazione Impresa) Mandataria/Capogruppo __ (attività e/o servizi) ____ (%)
2. _____ (denominazione Impresa) Mandante/consorziata __ (attività e/o servizi) ____ (%)
3. _____ (denominazione Impresa) Mandante/consorziata __ (attività e/o servizi) ____ (%)

Si rammenta infine che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti.

Domanda n. 32

Disciplinare - 7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, LETTERA b) - Comprova

Si chiede di confermare che, in caso di certificati rilasciati con firma olografa, potranno essere dichiarati conformi all'originale per mezzo di dichiarazione sottoscritta digitalmente dal Concorrente.

Risposta n. 32

Si conferma purchè tale dichiarazione sia resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.p.r. n. 445/00.

Domanda n. 33

Disciplinare - 17.1 Criterio di aggiudicazione

Riguardo al criterio "C10 - Coinvolgimento di PMI/Startup innovative", si chiede di confermare che la frase "misure di contenimento dei rischi per la/e medesima/e impresa/e innovativa" si riferisca all'impresa innovativa che sarà coinvolta nell'esecuzione delle attività oggetto di fornitura e in tal caso si chiede di specificare la tipologia di rischio a cui ci si riferisce.

Risposta n. 33

Si veda l'errata corrige.

Domanda n. 34

Appendice 1 - Contesto applicativo e tecnologico.pdf - Contesto Tecnologico

Si chiede di specificare il fornitore dell'attuale contesto di hosting su cloud pubblico e privato.

Risposta n. 34

Il fornitore dell'attuale contesto di hosting privato è SOGEI, i fornitori di hosting pubblico sono Microsoft per la suite Microsoft 365, TesiSquare per il "Tool Privacy", Wolters Kluwer per il "Gestionale Legale", DigitalPA per "Whistleblowing".

Domanda n. 35

Capitolato Tecnico - Capitolo 5.6

Si chiede di avere evidenza dei tool/prodotti forniti dalla Committente al fornitore per monitorare e tracciare gli incidenti di sicurezza applicativi, per il trouble shouting e quanto necessario per l'analisi tempestiva di eventuali tentativi di intrusione/attacco.

Risposta n. 35

Il sistema di tracciamento per gli incidenti di sicurezza applicativa consiste nel sistema di trouble ticketing, di cui al paragrafo 8.8.2 del Capitolato Tecnico, ed è messo a disposizione dal Fornitore. Il troubleshooting e l'analisi saranno coadiuvati dal Knowledge Base Management System di cui al paragrafo 8.8.3 del capitolato tecnico, messo a disposizione dal Fornitore. Ulteriori strumenti proposti dal Fornitore o dalla Committente potranno essere utilizzati di comune accordo.

Domanda n. 36

Capitolato Tecnico - Capitolo 5.5

Si chiede di confermare che le misure minime indicate nel capitolo 5.5 sono da considerarsi in carico al fornitore solo per gli ambienti di test e sviluppo di proprietà del fornitore stesso ad esclusione degli ambienti del committente e sue terze parti.

Risposta n. 36

Non si conferma. Le misure di sicurezza elencate riguardano aspetti organizzativi, di processo e tecnologici e sono da considerarsi in carico al fornitore, nell'ambito della propria area di responsabilità, sia presso le sedi di erogazione dei servizi proprie che presso le sedi di erogazione dei servizi del committente e suoi terzi.

Domanda n. 37

Appendice 1 al Capitolato Tecnico Contesto_applicativo_e_tecnologico - par. 3.5.2.1

Con riferimento al documento “APPENDICE 1 al CAPITOLATO TECNICO, CONTESTO APPLICATIVO E TECNOLOGICO” paragrafo 3.5.2.1., seconda riga della tabella, si chiede di esplicitare quali sono gli strumenti di machine learning ed intelligenza artificiale di tipo open source e quali software proprietari su cui il fornitore è chiamato ad eseguire interventi di sviluppo

Risposta n. 37

Gli strumenti attualmente utilizzati sono: IBM Watson, Scikit-learn, NUMPY, Pandas, SQL Alchemy, Picol.

Domanda n. 38

Appendice 1 al Capitolato Tecnico Contesto applicativo e tecnologico - par. 3.6.2.2

Con riferimento al documento “APPENDICE 1 AL CAPITOLATO TECNICO, CONTESTO APPLICATIVO E TECNOLOGICO”, paragrafo 3.6.2.2., riga 3 e riga 4 della tabella, si chiede di confermare che con l’intervento “RIF” per le applicazioni “Privacy” e “whistleblowing” si intende l’acquisizione da parte di Consip di soluzione di mercato e non lo sviluppo ex-novo di un’applicazione.

Risposta n. 38

Non si conferma. Si faccia riferimento alla risposta n. 19.

Divisione Sourcing Digitalizzazione

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)
